



Scheda informativa

Ripercussioni finanziarie dell'iniziativa popolare «Vivere meglio la pensione»

Contesto:

Votazione popolare del 3 marzo 2024

Data: 9 gennaio 2024

Ambito: AVS

Il 3 marzo 2024 i cittadini sono chiamati a esprimersi sull'iniziativa popolare «Vivere meglio la pensione (Iniziativa per una 13esima mensilità AVS)». L'iniziativa chiede che i beneficiari di una rendita di vecchiaia dell'AVS percepiscano un supplemento annuo pari all'importo della loro rendita mensile. Questo aumento della rendita AVS ha lo scopo di compensare il crescente costo della vita. Inoltre, non dovrà comportare la riduzione di eventuali prestazioni complementari né la perdita del diritto alle medesime. La presente scheda informativa illustra le ripercussioni dell'iniziativa per il finanziamento dell'AVS, qualora venga accettata in votazione popolare.

Situazione finanziaria dell'AVS

RFFA e AVS 21 hanno stabilizzato il finanziamento dell'AVS fino al 2030

Negli ultimi anni sono state adottate diverse misure per garantire il finanziamento dell'AVS. Il 19 maggio 2019 il Popolo ha accettato, con il 66,4 per cento dei voti, il progetto sulla legge federale concernente la riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA), entrata in vigore nel 2020. Sono state quindi introdotte le misure seguenti: aumento del tasso di contribuzione AVS di 0,3 punti percentuali, assegnazione dell'intero punto percentuale IVA¹ all'AVS e aumento del contributo della Confederazione all'AVS dal 19,55 al 20,2 per cento delle uscite dell'assicurazione.

Il 25 settembre 2022 il Popolo ha accettato, con il 50,55 per cento dei voti, la riforma sulla stabilizzazione dell'AVS (AVS 21). Entrata in vigore il 1° gennaio 2024, essa ha introdotto tra l'altro un aumento dell'IVA di 0,4 punti percentuali (aliquota normale) o di 0,1 punti percentuali (aliquota ridotta) e l'innalzamento graduale dell'età di riferimento a 65 anni tra il 2025 e il 2028.

In base alle prospettive finanziarie attuali, grazie alle misure delle due riforme summenzionate l'AVS presenterà entrate e uscite equilibrate fino al 2030². Successivamente registrerà deficit crescenti per quanto riguarda sia il risultato di ripartizione che il risultato d'esercizio e dovrà affrontare notevoli sfide finanziarie a medio termine. Questo è dovuto al fatto che il numero dei pensionati aumenta più rapidamente rispetto a quello delle persone attive che versano contributi all'AVS e che la speranza di vita aumenta.

¹ Dal 1999, al fine di compensare le conseguenze dell'evoluzione della piramide delle età della popolazione, 1 punto percentuale IVA (percento demografico) viene impiegato per finanziare l'AVS. Inizialmente all'AVS ne era destinato l'83 %, mentre il 17 % confluiva nella cassa generale della Confederazione per la partecipazione di quest'ultima alle uscite dell'AVS. Dall'entrata in vigore della RFFA i proventi del punto demografico confluiscono interamente nelle casse dell'AVS.

² In merito alle prospettive finanziarie dell'AVS tenendo conto anche della riforma AVS 21, cfr. «Prospettive finanziarie dell'AVS con l'iniziativa popolare per una 13esima mensilità AVS» sul sito [Iniziativa popolare «Vivere meglio la pensione»\(admin.ch\)](https://www.admin.ch/iniziativa-popolare-vivere-meglio-la-pensione).

Mandato del Consiglio federale di garantire a lungo termine il finanziamento dell'AVS

Già circa un anno prima della votazione sulla riforma AVS 21 il Parlamento ha dunque conferito al Consiglio federale il mandato di proporre misure per garantire a lungo termine il finanziamento dell'AVS. La mozione Mandato per la prossima riforma dell'AVS della Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale³ chiede che il Consiglio federale sottoponga al Parlamento entro la fine del 2026 un progetto di stabilizzazione dell'AVS per il periodo 2030–2040.

Misure
dell'iniziativa

Versamento di 13 rendite AVS al posto delle attuali 12

L'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS) è la più importante opera sociale svizzera: tutti nel nostro Paese hanno diritto a una rendita dell'AVS durante la vecchiaia. La Costituzione sancisce che le rendite AVS devono coprire adeguatamente il fabbisogno vitale. La maggior parte dei pensionati riesce a garantire il proprio sostentamento grazie a entrate supplementari, segnatamente con le rendite della cassa pensioni. Chi non riesce in tal modo a provvedere al proprio sostentamento ha diritto a prestazioni complementari (PC).

L'iniziativa chiede di aumentare la rendita di vecchiaia dell'AVS di una rendita mensile, in altre parole di aggiungere una 13esima mensilità, in analogia con la 13esima mensilità percepita da molti salariati. Inoltre, in base all'iniziativa, il versamento della 13esima mensilità non dovrà comportare una riduzione delle PC. La rendita di vecchiaia massima annua aumenterebbe di 2450 franchi, passando a 31 850 franchi, per le singole persone e di 3675 franchi, passando a 47 775 franchi, per le coppie sposate.

Ripercussioni
finanziarie
dell'iniziativa

Necessità di coprire massicce spese supplementari

L'introduzione di una 13esima mensilità corrisponde a un aumento della rendita AVS annua dell'8,3 per cento. Il costo di questo aumento ammonterebbe nel primo anno presumibilmente a circa 4,1 miliardi di franchi, di cui circa 800 milioni a carico della Confederazione. Le spese supplementari continuerebbero a crescere rapidamente e cinque anni dopo l'introduzione della 13esima mensilità ammonterebbero a circa 5 miliardi di franchi all'anno.

L'iniziativa non stabilisce le modalità di finanziamento delle uscite supplementari per la 13esima mensilità AVS. Spetterebbe al Parlamento decidere in merito. Dopo il 2030, l'AVS sarà verosimilmente confrontata con deficit di finanziamento, motivo per cui occorre elaborare entro il 2026 una riforma per il periodo successivo. Si dovrebbe tenere conto delle maggiori spese dovute alla 13esima mensilità AVS affinché le finanze dell'assicurazione si mantengano in equilibrio.

Oggi l'AVS è finanziata principalmente attraverso i contributi salariali, il contributo della Confederazione e i proventi dell'imposta sul valore aggiunto. Se le spese supplementari previste in caso di introduzione della 13esima mensilità fossero finanziate tramite i contributi salariali, questi dovrebbero essere aumentati dall'attuale 8,7 al 9,4 per cento. Tale aumento contributivo sarebbe assunto per metà rispettivamente da lavoratori e datori di lavoro. In caso di finanziamento tramite l'imposta sul valore aggiunto occorrerebbe aumentarne l'aliquota dall'8,1 al 9,1 per cento. Si potrebbero comunque considerare anche altre misure di finanziamento o una combinazione tra esse.

Supponendo che la 13esima mensilità AVS fosse introdotta a partire dal 1° gennaio 2026, il risultato di ripartizione dell'AVS sarebbe negativo già in quell'anno. Senza contromisure finanziarie, il deficit dell'AVS aumenterebbe rapidamente raggiungendo i 7 miliardi di franchi entro il 2033. Il Fondo di compensazione AVS, che garantisce la liquidità dell'assicurazione e dovrebbe coprirne le uscite, scenderebbe sotto il 100 per cento nel 2027, attestandosi al 45 per cento delle uscite annue dell'AVS fino al 2033.

³ [Mozione 21.3462](http://www.parlamento.ch); cfr. www.parlamento.ch > Attività parlamentare > Curia Vista (inserire «21.3462» nel campo di ricerca).

Prospettive finanziarie dell'AVS con l'iniziativa per una 13esima mensilità

Anno	Uscite	Entrate	Risultato di ripartizione	Risultato d'esercizio	Livello del Fondo AVS in % delle uscite
2022	47 807	49 439	1 631	-2 706	98
2023	49 935	51 529	1 594	2 917	100
2024	50 170	53 377	3 207	3 817	107
2025	52 406	54 793	2 387	3 186	109
2026	57 028	56 385	- 643	177	100
2027	59 474	57 448	-2 026	-1 231	94
2028	60 226	58 332	-1 894	-1 125	91
2029	63 069	59 611	-3 458	-2 739	83
2030	64 302	60 576	-3 726	-3 068	76
2031	67 391	61 931	-5 460	-4 894	65
2032	68 530	62 902	-5 628	-5 161	57
2033	71 576	64 275	-7 300	-6 964	45

Prospettive finanziarie dell'AVS senza l'iniziativa per una 13esima mensilità

Anno	Uscite	Entrate	Risultato di ripartizione	Risultato d'esercizio	Livello del Fondo AVS in % delle uscite
2022	47 807	49 439	1 631	-2 706	98
2023	49 935	51 529	1 594	2 917	100
2024	50 170	53 377	3 207	3 817	107
2025	52 406	54 793	2 387	3 186	109
2026	52 903	55 552	2 649	3 531	114
2027	55 165	56 578	1 413	2 339	114
2028	55 855	57 449	1 593	2 566	117
2029	58 482	58 685	203	1 200	114
2030	59 617	59 630	13	1 030	113
2031	62 470	60 937	-1 533	- 523	107
2032	63 517	61 889	-1 628	- 629	105
2033	66 330	63 216	-3 115	-2 154	97

Importi in milioni di franchi ai prezzi del 2023

Entrata in vigore dell'AVS 21 il 1° gennaio 2024; **Supplemento AVS** secondo l'iniziativa **dal 2026**

Risultato di ripartizione: risultato senza redditi da investimenti

Risultato d'esercizio: risultato compresi i redditi da investimenti

Livello del Fondo AVS: il Fondo di compensazione AVS funge da riserva di fluttuazione per garantire in ogni momento la liquidità dell'assicurazione e dunque il pagamento delle rendite. La legge prevede che il Fondo di compensazione AVS sia in grado di coprire almeno le uscite di un anno dell'assicurazione.

Per le previsioni finanziarie dettagliate dell'AVS cfr. «Prospettive finanziarie dell'AVS con l'iniziativa per una 13esima mensilità» sul sito [Iniziativa popolare «Vivere meglio la pensione» \(admin.ch\)](http://Iniziativa popolare «Vivere meglio la pensione» (admin.ch)).

Risultato di ripartizione dell'AVS senza e con l'iniziativa per una 13esima mensilità

Risultato di ripartizione in miliardi di franchi

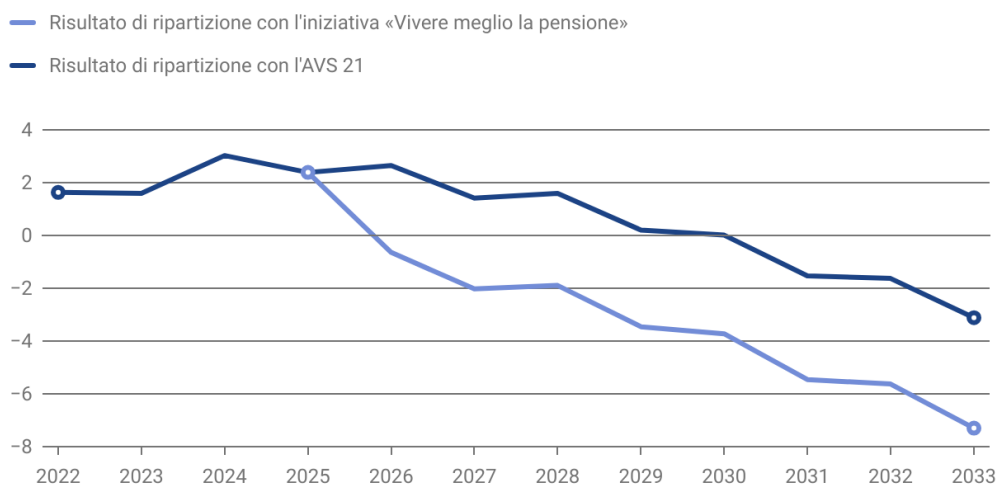


Grafico: BSV / OFAS / UFAS
Fonte: UFAS

Versioni del documento in altre lingue:

«Die finanziellen Auswirkungen der Initiative 'Für ein besseres Leben im Alter'»

« Conséquences financières de l'initiative 'Mieux vivre à la retraite (initiative pour une 13e rente AVS)' »

Ulteriori informazioni:

Prospettive finanziarie dell'AVS con l'iniziativa popolare per una 13esima mensilità AVS: cfr. PDF alla rubrica «Documenti» sul sito [Iniziativa popolare «Vivere meglio la pensione» \(admin.ch\)](#)

[Finanze AVS \(admin.ch\)](#)

[Iniziativa popolare «Per una previdenza vecchiaia sicura e sostenibile» \(admin.ch\)](#)

Contatto

Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Settore Comunicazione

+41 58 462 77 11

kommunikation@bsv.admin.ch